

COMUNICATO AI LAVORATORI

Un nuovo infortunio mortale ha colpito un lavoratore degli appalti nel cantiere navale De Poli di Pellestrina. Il lavoratore Panic Marijan di 47 anni, proveniente dalla Croazia, lascia moglie e figli.

Verso le ore 16, mentre era ancora in corso un'assemblea dei dipendenti De Poli in sala mensa, l'operaio Panic Marijan precipitava in sala macchine della nave in costruzione sullo scalo da una altezza di 5 / 6 metri. Probabilmente operava da solo in lavori di carpenteria sopra un ponteggio.

Non è dato sapere se ci siano testimoni dell'accaduto, nè se il lavoratore sia deceduto sul colpo. Sta di fatto che i soccorsi sono risultati inutili. Questa morte solleva ancora una volta, drammaticamente, il tema della sicurezza nei cantieri navali e i rischi che vengono corsi quotidianamente dei lavoratori soprattutto dell'impresa di appalto. Il cantiere di Pellestrina ha una presenza di lavoratori degli appalti elevatissima, molti sono gli immigrati e anche nel cantiere De Poli dilaga il sistema delle paghe globali.

La magistratura dovrà condurre un'indagine rigorosa per accertare le cause dell'incidente mortale e perseguire gli eventuali responsabili dell'accaduto. La FIOM e la RSU sono a disposizione della magistratura per contribuire all'accertamento delle responsabilità.

La FIOM e la RSU esprimono il loro cordoglio alla famiglia e sono a loro disposizione per tutto ciò di cui potranno avere bisogno.

Segreteria FIOM CGIL Metropolitana di Venezia

Mestre 7 feb. 07